

MARTELLI 4 SETTEMBRE - 2001 L'ADIGE

Lo: «Grazie, Cristina»

la per la fondista azzurra Paluselli conquistato il bronzo mondiale di Lahti

ati no espresso il loro compiacimento caloroso nei confronti di un'atleta apparentemente schiva e quasi timida nel suo proporsi al pubblico, ma grintosa, aggressiva, determinata quando scende in pista. Ha vissuto, due anni fa, una stagione così così, pur avendo conquistato un successo e due secondi posti in Coppa Europa e un bronzo agli assoluti. Si era anche temuto che potesse mollare, ed invece Cristina ha reagito con la volontà e la classe che la distinguono, rilanciandosi alla grande. La hanno salutata con simpatia e con molti auguri per il suo futuro il sindaco di Tesero Gianni Delladio, il presidente onorario della Cornacci Bepi Zeni, uomo simbolo della tradizione sportiva tesserana, il vicepresidente vi-



Cristina Paluselli è stata premiata a Tesero per il bronzo mondiale

cario della stessa Cornacci Mario Longo, il vicepresidente nazionale della Fisi Demetrio Rigoni, il presidente della Fisi Trentina Giuseppe Giovanelli, il consigliere federale Mario Ventura, il presidente del Comitato Organizzatore dei Mondiali di Fiemme 2003 Piero Degodenz e il vicepresidente generale Carlo Valentino, che sicuramente la conosce come pochi altri, grazie al suo ruolo di presidente federale, ricoperto fino all'anno scorso. A Cristina Paluselli sono stati consegnati numerosi omaggi, tra i quali lo Skiri in legno (la mascotte dei Mondiali) predisposto dal Comune.

L'occasione è stata anche propizia per premiare altri tre atleti locali che confermano la grande tradizione del fondo fiemmeso: Luca Longo (assente per impegni con la nazionale, ma che ha inviato una lettera estremamente significativa, inquadrando Cristina come «la realtà che sprona quei giovani fondisti che, come me, vivono ancora di sogni»), Italo Varese e Diego Piazzì. Il primo è entrato da poco nel G.S. Fiamme Gialle, gli altri due nel C.S. Esercito. La festa si è conclusa con lo spettacolo del duo bel-lunese «I Belumat».



giornale in Btb.

Hanno partecipato alla tradizionale festa di Piazzol. Da Trodena il boscaiolo di 70 anni Molina, le prime boscaiolo In gara anche Angelica e Cristina di Tonadico

MOLINA DI FIEMME - Grande successo anche quest'anno per la tradizionale festa del boscaiolo, organizzata a Piazzol di Fiemme con il patrocinio della Magnifica Comunità e la collaborazione di numerosi enti locali. Dopo il benvenuto della banda locale, alle 10, la celebrazione della messa davanti alla grotta dei boscaioli e il pranzo tipico all'aperto, nel pomeriggio sono seguite le varie prove tecniche di abbattimento, scortecciamento e allestimento delle piante. È stato questo, ovviamente, il momento più significativo della giornata, con la partecipazione di una trentina di boscaioli di tutta la valle, sotto l'occhio vigile di una giuria composta da Raimondo Degiampietro, ex agente forestale della Comunità, Federico Marsonner, ex boscaiolo, e Roberto Squarcina, custode forestale del Comune di Castello-Molina. Nella gara individuale di allestimento di mezzo tronco, si è imposto Moreno Giacomelli di Molina, davanti a Pietro Baldessari di Predazzo e Paolo Vanzo di Ziano. Nella prova di abbattimento invece, la vittoria è andata alla squadra formata da Dario Dellagiocoma di Predazzo, Paolo Vanzo di Ziano e Walter Vaia di Masi di Cavalese. Da segnalare la tradizionale partecipazione di una terna di boscaioli di Trodena, impegnati con il classico «segone» (Bruno Unterhauser, tra l'altro il concorrente più anziano, 70 anni, Engelbert Haas

e Joseph Ludwig), e, per la prima volta, anche la partecipazione di due rappresentanti del gentil sesso, Angelica Corono e Cristina Fontan di Tonadico, impegnate, in una formazione mista assieme a Mario Demartin di Predazzo. Il concorrente più giovane è stato Peter Gurdin, 19 anni di Aldino. Al termine, presenti lo scario della Magnifica Comunità Elvio Partel e numerose autorità, è seguita la ricca premiazione.

Classifiche: Allestimento piante: 1. Giacomelli Moreno di Molina; 2. Baldessari Pietro Predazzo; 3. Vanzo Paolo Ziano; 4. Piazzì Giancarlo Masi di Cavalese; 5. Fanton Luciano Tesero; 6. Demartin Mario Predazzo; 7. Chiocchetti Gian Silvio Moena; 8. Giacomelli Vitale Molina; 9. Giacomelli Franco Predazzo; 10. Unterhauser Dietmar Trodena. Seguono Chiocchetti Erwin, Chiocchetti Carlo junior e senior, tutti di Moena, Zanon Claudio Tesero, Brigadoi Celeste Predazzo, Dallio Franco Capriana, Nones Renzo Valfloriana, Deola Otmar Anterivo.

Abbattimento: 1. Dellagiocoma Dario, Vanzo Paolo, Vaia Walter; 2. Fanton Luciano Tesero, Zanon Claudio Tesero, Piazzì Giancarlo Masi; 3. Demartin Paolo Predazzo, Delugan Sandro Cavalese, Matordes Ugo Castello; 4. Giacomelli Vitale, Giacomelli Moreno e Weber Daniele di Molina; 5. Gurdin Richard, Gurdin Peter e Feker Otmar di Aldino.

Dal 28 settembre Predazzo ricorda l'emigrazione dell'800 Memoria Transilvania

Predazzo - Come già reso noto nei mesi scorsi alla popolazione di questa iniziativa vengono messi al corrente tutti i cit-

in Breve

Predazzo: alcol e guida
● L'uso e l'abuso di alcol sarà al centro di un incon-